

## Il volto storico del 'Bagaglino' Mario Zamma, chiude la rassegna di Perrotta "Ama il teatro a Lama"



*"A volte bisogna perdersi, per ritrovarsi"*, dicono i saggi. Ma quando a perdersi è un'intera società, come si fa a ritrovare un sentiero sicuro? E dove porterà le persone quest'epoca senza più una bussola? Prova a rispondere a questa e a tante altre domande, con leggerezza e ironia, **Mario Zamma**, attore caratterista, musicista, imitatore e 'rumorista', una delle anime del **Bagaglino**, ed eclettico e versatile artista: l'appuntamento con lo spettacolo **"Sbussolati"**, regia ed autore **Roberto D'Alessandro**, chiude la fortunatissima rassegna invernale curata dall'artista abruzzese **Federico Perrotta**, *"Ama il teatro a Lama"* che ha portato nuova linfa vitale al comune di Lama di Peligni (Ch) guidato dal sindaco **Tiziana Di Renzo**, che ha immediatamente accolto l'idea di portare calore e risate su un territorio desideroso di novità, anche in campo artistico e culturale.

L'appuntamento con il volto storico del Bagaglino è per il **19 marzo alle ore 18.00** sul palco della Sala Polivalente **"A. Del Pizzo"** di Lama dei Peligni: *"Giunti alla fine di questa esperienza, non si può non ringraziare di nuovo il Comune di Lama dei Peligni per il sostegno ed il sindaco che ha creduto molto in questa collaborazione, ma anche la compagnia teatrale TeatrArtMaja per la dedizione che impiega costantemente per la realizzazione di attività importanti per la comunità; chiudiamo la rassegna con la nota ironia di Mario Zamma che offrirà ottimi spunti di riflessione sui macro temi di attualità.*

*Con i 'Matti di Dio' abbiamo garantito tradizione abruzzese e storia in chiave sarcastica, con i 'Tipi' di Roberto Ciufoli abbiamo mostrato i tanti volti di una società e con Marco Falaguasta in 'Non ci facciamo riconoscere' non è mancato un parallelismo tra generazioni. E' il momento di portare a casa le emozioni e riflettere su ciò che insegna il teatro nelle sue innumerevoli forme, e che il pubblico presente a Lama dei Peligni, che ringraziamo, ha sicuramente compreso".*

Attraverso la formula del varietà, con una serie di monologhi dalla sferzante e irriverente ironia arricchiti da suggestivi momenti musicali, Zamma affronta lo *'sbussolamento dei nostri tempi'*: l'amore, la famiglia, la cultura, la società e la politica, visti attraverso la lente dell'irresistibile comicità dell'artista irpino, per ridere insieme e riflettere di una modernità così spesso indecifrabile.

Il primo a scoprire Zamma è **Lello Bersani**, nella trasmissione televisiva "Prisma, settimanale dello spettacolo". Le imitazioni diventano il suo trampolino di lancio, infatti nel 1986 partecipa a **Fantastico**, con **Pippo Baudo**, che lo vuole anche a **Serata d'onore** dove, una sera duetta con **Eros Ramazzotti** e l'anno dopo, avviene l'incontro con uno dei mostri sacri della recitazione e della comicità italiana, **Gino Bramieri**, che lo inserisce nel cast del **GB Show**, in onda su Canale 5.

E' il 1987 e il segretario della Democrazia Cristiana, il principale partito politico italiano dell'epoca, è **Ciriaco De Mita**. La sua imitazione diventa un cult, al punto che **Pier Francesco Pingitore** introduce Zamma nella famiglia del **Bagaglino**; per lui anni arrivano anni di successi al fianco di mostri sacri come **Oreste Lionello**, **Pippo Franco** e non solo.

Con **Sbussolati** si impegna a lavorare in uno spettacolo che non fosse solo uno spettacolo comico. La comicità è figlia del dramma. Si ride tanto perché ci sono situazioni tragiche. E qui Zamma ha voluto fare uno spettacolo di discussione, veicolando un pensiero nel quale chi ascolta si riconosce e prova a riflettere: una storia d'amore raccontata al contrario.

*"E' uno spettacolo che parte proprio dalla voglia di coinvolgere - spiega il protagonista Mario Zamma. - Vuole leggere quello che circonda ognuno di noi, ha il dovere anche di interpretare lo spazio. Oggi gli italiani sono 'sbussolati' visto il momento difficile che stiamo vivendo, basti pensare a quello post Covid per capire, e dunque tutti quanti possono diventare protagonisti di questo spettacolo, e mettersi nei panni di quell'uomo dignitoso e per bene che si ritrova con poco o quasi nulla e deve vivere un nuovo adattamento".*

*"C'è un vero spaccato sociale in questo spettacolo, tante sono le realtà osservate, anzi vuole toccare proprio il sociale però fa ridere: è un matrimonio tra drammaticità e comicità. La leggerezza di 'Sbussolati' è un 'Bagaglino' di tante situazioni che vado ad analizzare, portando sul palco soprattutto un'attualità che con gli anni è in continuo aggiornamento" - conclude l'attore.*

I biglietti sono acquistabili su [www.ciaotickets.com](http://www.ciaotickets.com) o nel punto vendita adibito all'acquisto sul comune di Lama dei Peligni, ossia Ferramenta Rosato, referente Anna Rita Ferrara.

Per info e prenotazioni è possibile chiamare i numeri 333.6270355 - 333.5001699; per info e comunicazioni la pagina facebook è @uaospettacoli.